

Nuovo Testamento e in modo particolare in S. Paolo. Nella lettera ai Romani, si legge: “Predestinati per amore a essere sui figli adottivi” e agli abitanti di Corinto scrive: “La sapienza di Dio, misteriosa, rimasta nascosta, quella che, fin da prima dei secoli, Dio ha predestinato per la nostra gloria” Dio fa concorrere tutto al bene di coloro che lo amano e li ha predestinati a essere conformi alla immagine del suo Figlio. Predestinato allora, significa essere amato da Dio.

La chiamata: chiamare, fa pensare al latino: *vocare* (almeno così si traduceva). Le scene di vocazione sono tra le pagine più belle e impressionanti nei racconti biblici. Mosè davanti al roveto, Isaia nel tempio, il dialogo tra Jahwé e il giovane Geremia presentano Dio nella sua maestà e nel suo mistero e l'uomo in tutta la verità: nella sua povertà, nella sua paura e generosità, nelle sue potenze di resistenza e di accettazione... Tutte le vocazioni sia nell'A.T. che nel Nuovo, hanno come oggetto una missione: Dio chiama per mandare. La vocazione è la chiamata che Dio fa sentire all'uomo che si è scelto e che destina ad un'opera particolare del suo disegno di salvezza.

La giustificazione: giustificati mediante la fede, è la rigenerazione interiore con la quale Dio ci giustifica; non ha nulla di una trasformazione magica ma si compie realmente in noi, nei nostri atti e nelle nostre reazioni. Ci spoglia dell'attaccamento a noi stessi, alla nostra propria storia e ci unisce a Cristo nella fede. Credere in Gesù Cristo è riconoscere in lui colui che il Padre ha inviato, è aderire alle sue parole, è rischiare tutto per il regno di Dio, è accettare di perdere tutto...per poter guadagnare Cristo. Sacrificare la propria giustizia e quella che deriva dalla legge per ricevere la giustizia che deriva da Dio, fondata sulla fede.

Mentre festeggiamo il compleanno della Madonna, pensiamo che in Maria, *amata da Dio*, il progetto divino si realizza alla perfezione. Ella ci insegna a compiere il cammino di fede, a fidarci di Dio per entrare in profonda relazione con Lui. A prendere sul serio la nostra vocazione cristiana e andare dai fratelli a testimoniare la presenza salvifica di Dio. Sul suo esempio, anche noi siamo invitati a giocare tutta la nostra vita per accettare in pienezza il progetto di Dio perché come lei possiamo guadagnare Cristo.

P. Vito Torrano

CRONACA PARROCCHIALE

INIZIO CATECHISMO

Riunione Genitori e inizio delle Catechesi: 26/27 Settembre; 3 /11 Ottobre.

Con l'entusiasmo dei Bambini, la buona volontà e il coraggio delle Catechiste, la Parrocchia ha iniziato il grande servizio del Catechismo. Nel pomeriggio del 27 Settembre, puntuali più che mai, i bambini del 1° anno, accompagnati dai genitori, che non hanno saputo nascondere la loro trepidazione, nel nostro grandioso santuario, hanno iniziato un cammino di fede che porterà ben 63 bambini a ricevere la Prima Comunione fra due anni. Divisi in quattro gruppi, associati ai loro compagni più grandi, con il loro vociare allegro e le corse per i corridoi e le scale riempiono la casa di vita e di gioia.

Anche le i ragazzi delle scuole medie, nel pomeriggio di Sabato 11 Ottobre hanno cominciato allo stesso modo il loro cammino di catechesi. Si preparano così per ricevere il sacramento della Cresima fra due anni! Sì, la catechesi giovanile occupa il primo posto del nostro servizio pastorale, speriamo che con questo sistema si possa raggiungere il cuore di ogni fedele nella famiglia parrocchiale di Pratola.

RIUNIONE CATECHISTI

Per dare il meglio di se, i catechisti si sono riuniti per un momento di preghiera e di confronto, per organizzare la giornata del Mandato che hanno celebrato il 12 Ottobre durante l'affollata Messa delle ore 10,00 davanti a tutti i Ragazzi del catechismo. Chiamati tutti per nome, dopo la professione di fede hanno pronunciato la formula del loro impegno di servire il Signore annunciando il Vangelo a questi fratelli più piccoli per aiutarli a crescere nella fede e nella carità perché diventino Chiesa viva di Cristo.

Hanno ricevuto un ricordino simbolo: una